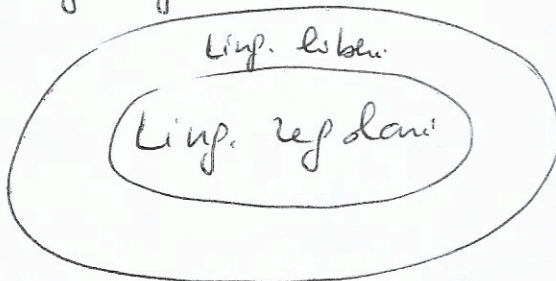


Capitolo 4

Analisi Sintattica: Linguaggi Liberi

- classe di linguaggi più generale di quella dei ling. regolari



- grammatiche libere da contesto più generali di quelle regolari

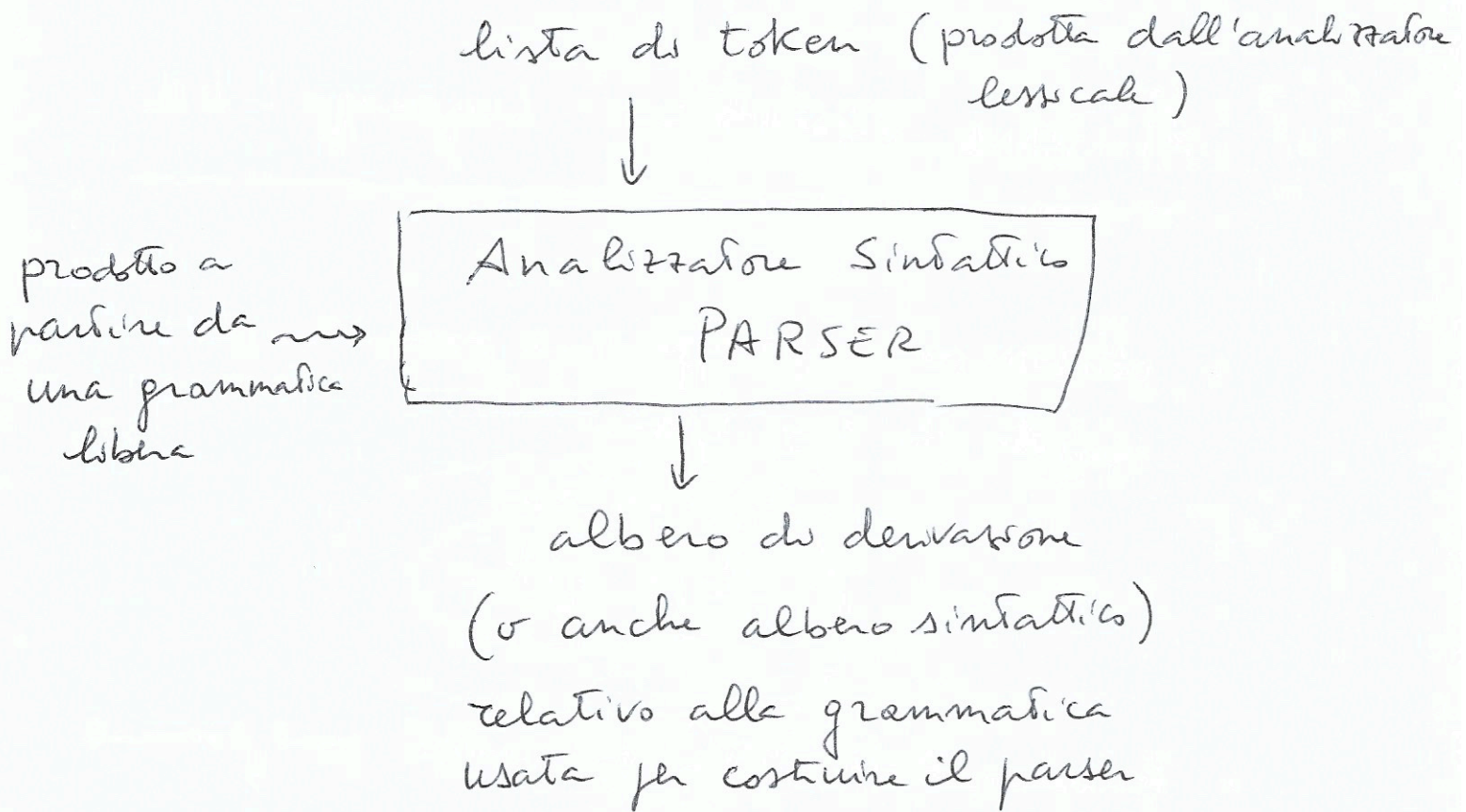
| Regolari | Libere |
|---|---|
| $V \rightarrow aW$ $V \rightarrow a$ $S \rightarrow \epsilon$ | $V \rightarrow \alpha \quad \alpha \in (T \cup NT)^*$ |
| $V, W \in NT$ $a \in T$ | |

- automi a pila (pushdown automata - PDA) invece di automi finiti (NFA - DFA)

PDA $\left\{ \begin{array}{l} \text{non deterministica} \approx \text{Ling. liberi} \\ \text{deterministica} : \text{utile per costruire compilatori} \end{array} \right.$

$\left\{ \begin{array}{l} \bullet \text{ top-down} - \text{grammatiche LL(k)} \\ \bullet \text{ bottom-up} - \text{grammatiche LR(k)} \end{array} \right.$

Analisi Sintattica



Ripasso di definizioni già date qualche lezione fa

Una grammatica libera $G = (NT, T, R, S)$ è tale che

- NT è un insieme finito di simboli nonterminali
- T è un insieme finito di simboli terminali
- $S \in NT$ è il simbolo iniziale
- R è un insieme finito di produzioni (o regole)

del tipo

$$V \rightarrow \alpha \quad \text{con } \alpha \in (T \cup NT)^*$$

e $V \in NT$

$$L(G) = \{w \in T^* \mid S \Rightarrow^* w\}$$

N.B. Se G è libera, allora $L(G)$ è libero!

La relazione \Rightarrow di derivazione in un passo (3)

$$\frac{V = xAy \quad (A \rightarrow z) \in R \quad W = xzy}{V \Rightarrow W} \quad x, y \in (T \cup \Sigma)^*$$

La relazione \Rightarrow^* di derivazione in 0 o più passi

$$\frac{V \Rightarrow^* W \quad W \Rightarrow Z}{V \Rightarrow^* Z}$$
$$V \Rightarrow^* V$$

(chiusura riflessiva e transitiva di \Rightarrow)

Def: Derivazione canonica sinistra (leftmost):

derivazione in cui, a partire da S , viene sempre riscritto il nonterminale più a sx

Def: Derivazione canonica destra (rightmost):

derivazione in cui, a partire da S , viene sempre riscritto il nonterminale più a dx

Oss: Esiste una corrispondenza biunivoca tra derivazioni leftmost (rightmost) e alberi di derivazione

Come bisogna potenziare gli NFA/DFA per far sì che riconoscano l'imp. libero? (4)

Esempio: $L = \{ww^R \mid w \in \{a,b\}^*\}$

• L è libero perché $L = L(G)$ con G libera.
 $G \left[S \rightarrow \epsilon \mid aSa \mid bSb \right]$

• L non è regolare (esempio discusso in precedenti)

• $L = \{ \epsilon, aa, bb, aaaa, abba, baab, bbbb, \dots \}$

- L'automata deve "ricordare" la prima metà dell'input (cioè w) in modo da confrontarla con la seconda metà (cioè w^R) in ordine inverso

⇓

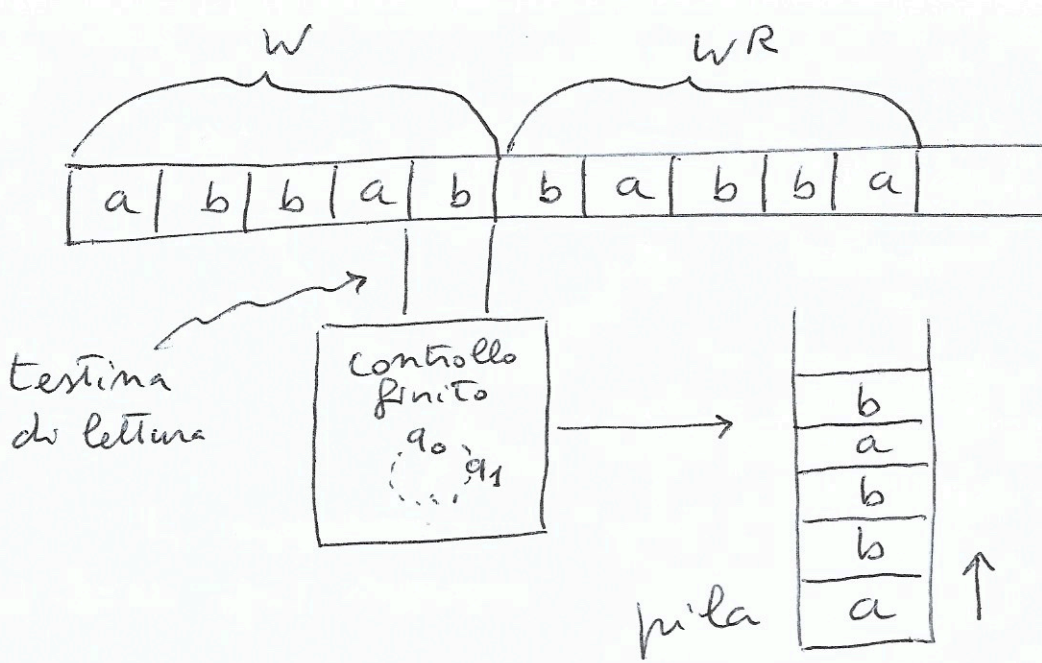
necessità di accumulare (parte dell)l'input!

⇓

fornire all'automata una memoria ausiliaria:
una pila che può crescere illimitatamente

- Quando si accorge che w è finita?

In genere, non c'è nessun criterio: nondeterministicamente l'automata assume di essere arrivato al centro/metà ed inizia da lì in poi a confrontare all'indietro!



- la pila può crescere senza limiti
(memoria ausiliaria illimitata, perché w può essere arbitrariamente lunga)
- Ha può leggere solo l'elemento top della pila
- Può rimuovere solo l'elemento top della pila
- Può inserire un nuovo elemento solo in testa

Def: Un automa a pila nondeterministico (PDA) è una 7-pla $(\Sigma, Q, \Gamma, \delta, q_0, \perp, F)$ dove

- Σ è un alfabeto finito (simboli in input)
- Q è un insieme finito di stati
- Γ è un insieme finito di simboli della pila
- δ è la funzione di transizione con tipo

$$\delta: Q \times (\Sigma \cup \{\epsilon\}) \times \Gamma \rightarrow P_{fn}(Q \times \Gamma^*)$$

- q_0 è lo stato iniziale
- $\perp \in \Gamma$ è il simbolo iniziale sulla pila
- $F \subseteq Q$ è l'insieme degli stati finali

$$\delta: Q \times (\underbrace{\Sigma \cup \{\epsilon\}}_{\substack{\uparrow \\ \text{consumo} \\ \text{un simbolo dell'input } (\Sigma) \\ \text{oppure } \epsilon}}) \times \Gamma \rightarrow \mathcal{P}_{fn}(Q \times \Gamma^*)$$

consumo
un simbolo dell'input (Σ)
oppure ϵ

consumo il
simbolo top della pila

sulla pila scrive una
stringa di lunghezza qualsiasi (anche ϵ)
di simboli in Γ (detto "gamma")

• è nondeterministico per che

$$(1) \quad |\delta(q, \sigma, A)| \text{ può essere } > 1$$

$$\left(\text{per } q \in Q, \sigma \in \Sigma \cup \{\epsilon\}, A \in \Gamma \right)$$

(2) ma se anche richiedessimo che

$$|\delta(q, \sigma, A)| \leq 1 \quad \forall q \in Q, \forall \sigma \in \Sigma \cup \{\epsilon\}, \forall A \in \Gamma$$

potrebbe esistere $q' \in Q, b \in \Sigma, B \in \Gamma$ tali che

$$|\delta(q', \epsilon, B)| = 1 \quad \text{e} \quad |\delta(q', b, B)| = 1$$

\Rightarrow nondeterminismo tra mosse " ϵ "
e mosse " b "

Transizioni di un PDA

(7)

- descrizione istantanea (o configurazione)

(q, w, β)

- $q \in Q$ (stato corrente)

- $w \in \Sigma^*$ (input ancora non letto)

- $\beta \in \Gamma^*$ (stringa sulla pila)

(per convenzione il top è il simbolo più a sinistra)

- mosse $(q', \alpha) \in \delta(q, a, x) \quad a \in \Sigma$

$$(1) \quad \frac{(q', \alpha) \in \delta(q, a, x)}{(q, aw, x\beta) \vdash_N (q', w, \alpha\beta)}$$

$$(2) \quad \frac{(q', \alpha) \in \delta(q, \epsilon, x)}{(q, w, x\beta) \vdash_N (q', w, \alpha\beta)}$$

- composizione / cammino

$$\frac{(q, w, \beta) \vdash_N^* (q, w, \beta) \quad \frac{(q, w, \beta) \vdash_N^* (q', w', \beta') \quad \vdash_N (q'', w'', \beta'')}{(q, w, \beta) \vdash_N^* (q'', w'', \beta'')}}{(q, w, \beta) \vdash_N^* (q'', w'', \beta'')}$$

(chiusura riflessiva e transitiva di \vdash_N)

Linguaggio Accettato

(8)

Due modalità di riconoscimento:

(1) Per stato finale

$$L[N] = \{w \in \Sigma^* \mid (q_0, w, \perp) \xrightarrow{*}_N (q, \epsilon, \alpha) \text{ con } q \in F\}$$

(2) Per pila vuota

$$P[N] = \{w \in \Sigma^* \mid (q_0, w, \perp) \xrightarrow{*}_N (q, \epsilon, \epsilon)\}$$

$$N = (\Sigma, Q, \Gamma, \delta, q_0, \perp, F)$$

Oss: Per un certo PDA N , spesso

$$L[N] \neq P[N]$$

Oss: Dimosteremo però che se $L = L[N]$, allora esiste N^* tale che $L = P[N^*]$, e viceversa,

se $L = P[N]$, allora esisterà N'' tale che

$$L = L[N'']$$

cioè non cambia la classe dei linguaggi riconosciuti da PDA per stato finale o per pila vuota

Esempio: PDA per $\{ww^R \mid w \in \{a,b\}^*\}$ (9)

$N = (\Sigma, Q, \Gamma, \delta, q_0, \perp, F)$ dove

- $\Sigma = \{a, b\}$ - $Q = \{s_0, s_1, s_2\}$

- $\Gamma = \{a, b, \perp\}$ - $q_0 = s_0$ - $F = \{s_2\}$

$\delta(s_0, a, X) = \{(s_0, aX)\} \quad \forall X \in \Gamma$

$\delta(s_0, b, X) = \{(s_0, bX)\} \quad \forall X \in \Gamma$

$\delta(s_0, \varepsilon, X) = \{(s_1, X)\} \quad \forall X \in \Gamma$

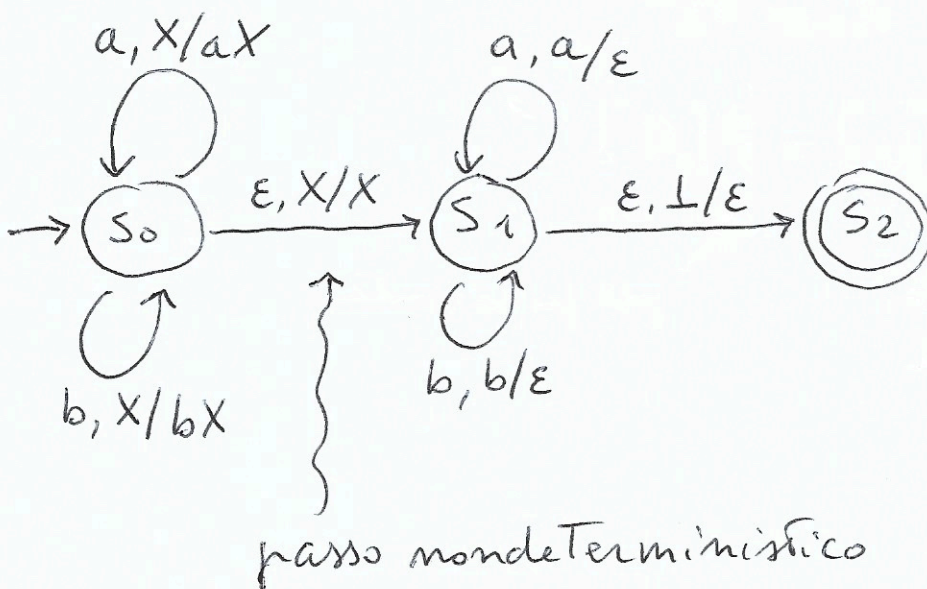
$\delta(s_1, a, a) = \{(s_1, \varepsilon)\}$

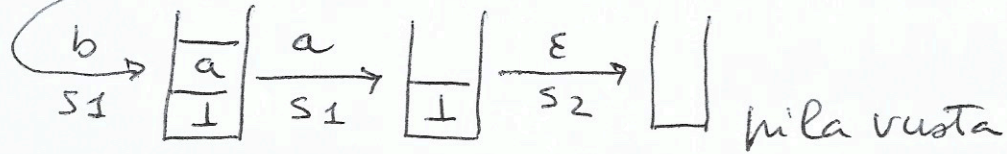
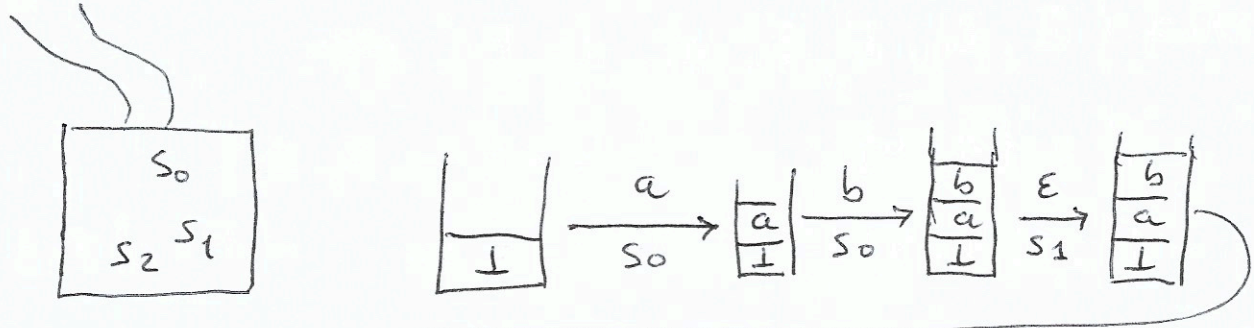
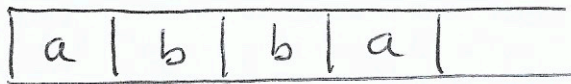
$\delta(s_1, b, b) = \{(s_1, \varepsilon)\}$

$\delta(s_1, \varepsilon, \perp) = \{(s_2, \varepsilon)\}$

$\delta(s_2, \alpha, X) = \emptyset \quad \forall \alpha \in \Sigma \cup \{\varepsilon\}, \forall X \in \Gamma$

Diagramma di
Transizione





- esiste una "computazione" per abba che porta l'automa N allo stato finale s_2 (così come a svuotare la pila)

\Rightarrow abba è riconosciuta (sia per stato finale, sia per pila vuota)

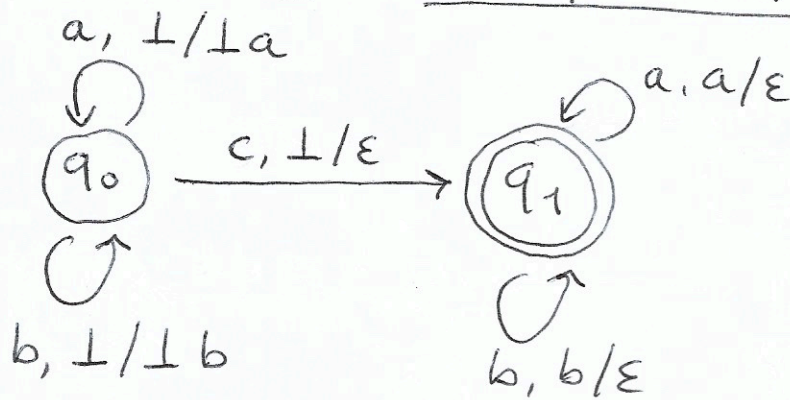
- si può vedere che "svuoto la pila se vado sullo stato s_2 "

$$\Rightarrow L[N] = P[N]$$

↑
per stato finale

↑
per pila vuota

Esempio: PDA per $L = \{w c w^R \mid w \in \{a, b\}^*\}$ ⁽¹¹⁾



- N è deterministico:

$$- |\delta(q, a, z)| \leq 1 \quad \forall q \in Q, \forall a \in \Sigma \cup \{\epsilon\}, \forall z \in \Gamma$$

- se $\delta(q, \epsilon, z) \neq \emptyset$, allora $\delta(q, a, z) = \emptyset$

~~forall~~ $\forall a \in \Sigma$

Oss: diversamente dai DFA, un PDA deterministico non garantisce di leggere tutto l'input. Ad es: N si blocca con input acc

- $L = P[N]$ cioè il linguaggio L è riconosciuto per pile vuote

- $L[N] = \{wcy \mid w \in \{a, b\}^* \text{ e } y \text{ è prefisso di } w^R\}$

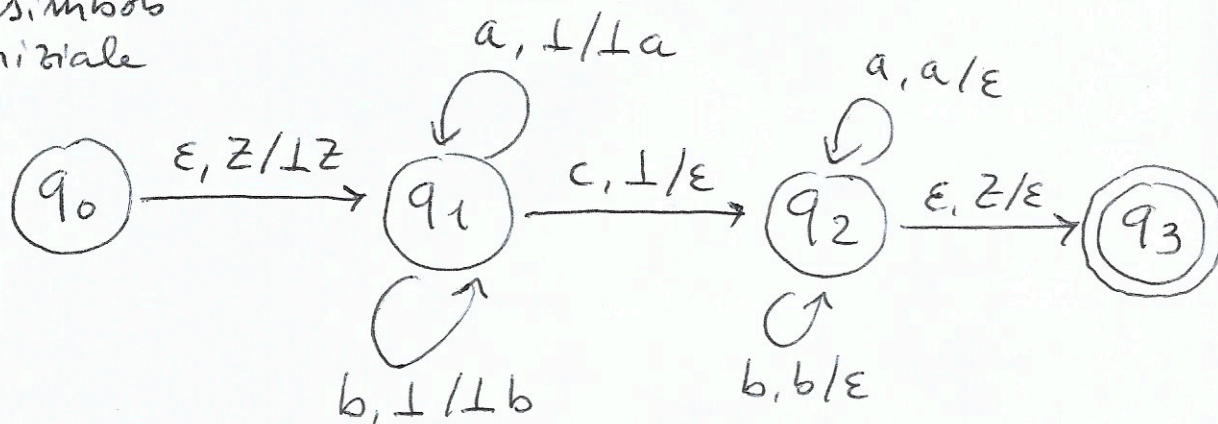
Ad es: $acc \in L[N]$ $w = a$
 c
 $y = \epsilon$

- Se l'input è acab, questo non viene letto tutto: N si blocca dopo aver letto aca sullo stato finale cioè riconosce aca ma non acab.

$$L = \{w c w^R \mid w \in \{a, b\}^*\}$$

(12)

Z simbolo
iniziale



$$L = L[N] = P[N]$$

N è deterministico e riconosce L sia per stato finale, sia per pila vuota

La classe dei linguaggi riconosciuti per pila vuota o per stato finale non cambia

Teorema

(i) Se $L = P[N]$, possiamo costruire N' tale che $L = L[N']$

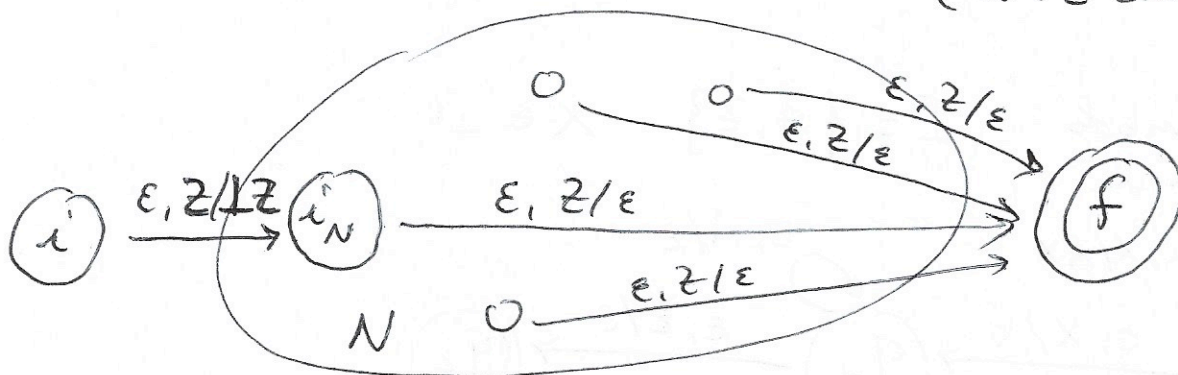
↙ per pila vuota

(ii) Se $L = L[N]$, possiamo costruire N' tale che $L = P[N']$.

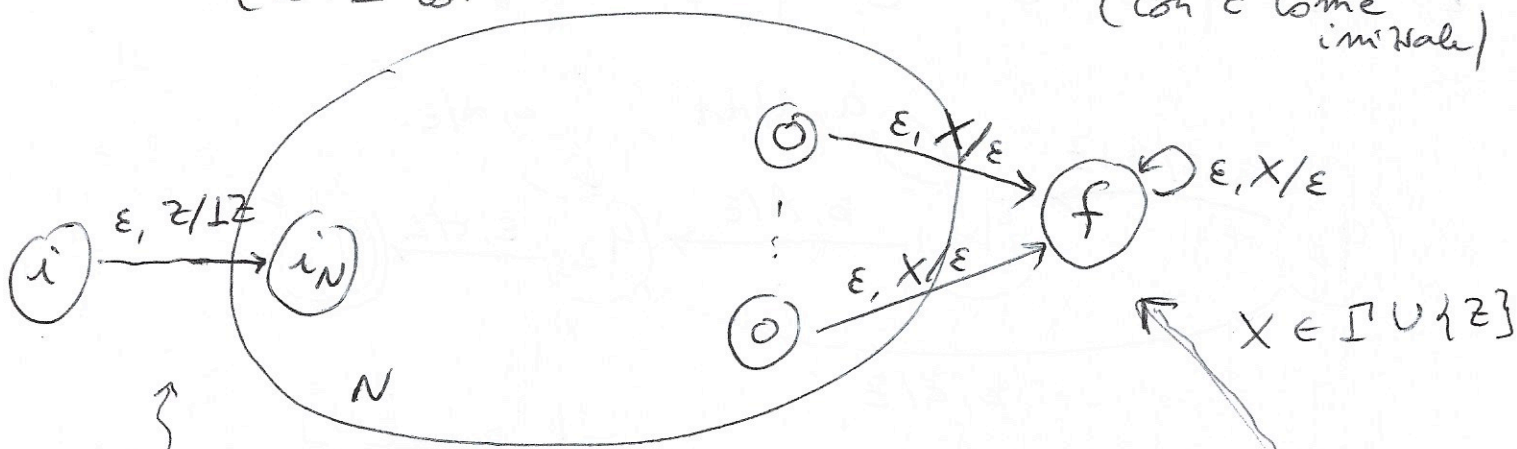
↑ per stato finale

Dimostrazione

- (i) N riconosce per pila vuota \Rightarrow costruiamo N' che riconosce per stato finale
 (con \perp come iniziale) (con z come iniziale)



- (ii) N riconosce per stato finale (con \perp come iniziale) \Rightarrow costruiamo N' che riconosce per pila vuota (con z come iniziale)



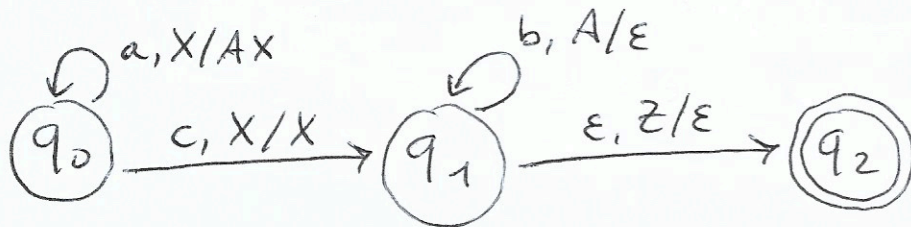
serve per evitare che uno stato di N possa vuotare lo stack ($z \notin \Gamma$)

Allora l'unico stato che può vuotare lo stack è f

Esercizio (da Lwp. a PDA)

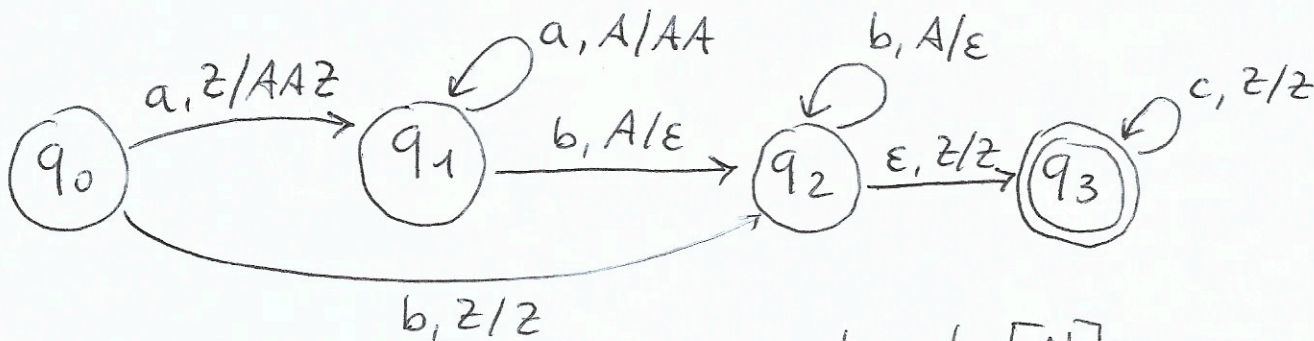
1) $L = \{ a^n c b^n \mid n \geq 0 \}$

Z simbolo iniziale $\Gamma = \{A, Z\}$ $X \in \Gamma$



$L = L[N] = P[N]$

2) $L = \{ a^n b^{n+1} c^m \mid n, m \geq 0 \}$

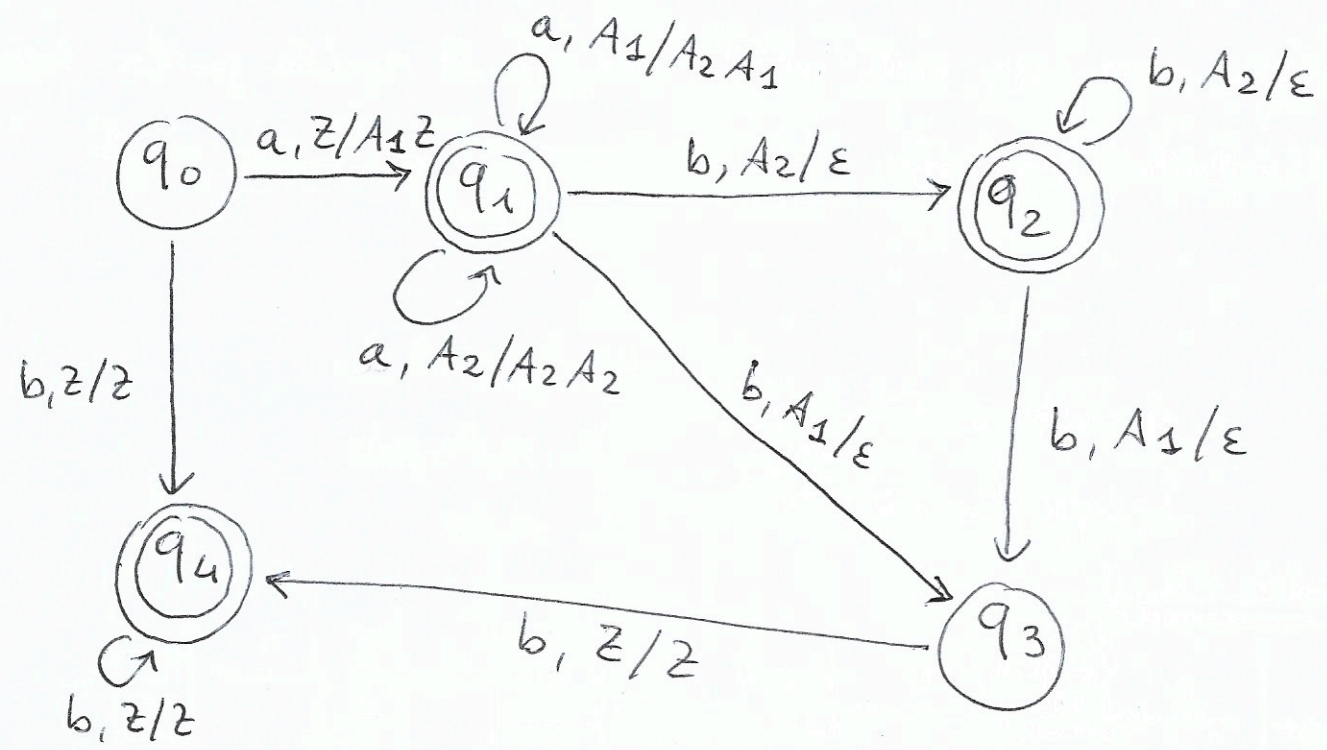


$L = L[N]$

↑ per stato finale

$P[N] = \emptyset$

3) $L = \{ a^n b^m \mid n \neq m, n, m \geq 0 \}$



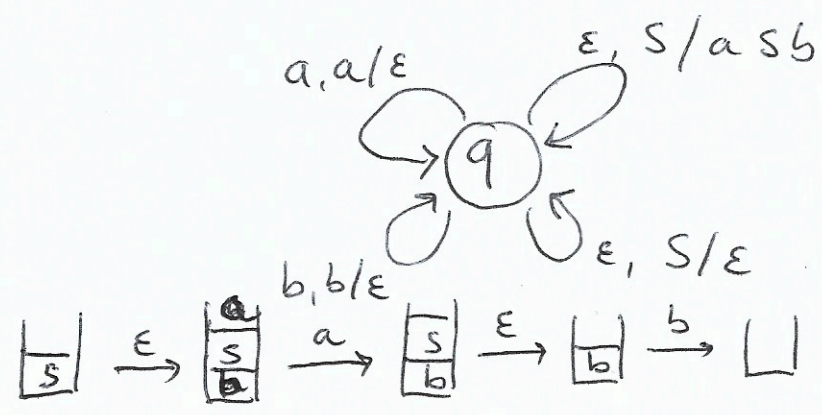
$\Gamma = \{ A_1, A_2, z \}$

$L = L[N]$
 ↳ per stato finale

All'incontrario, come ottenere un PDA a partire da una grammatica libera?

Un possibile metodo (top-down) è il seguente

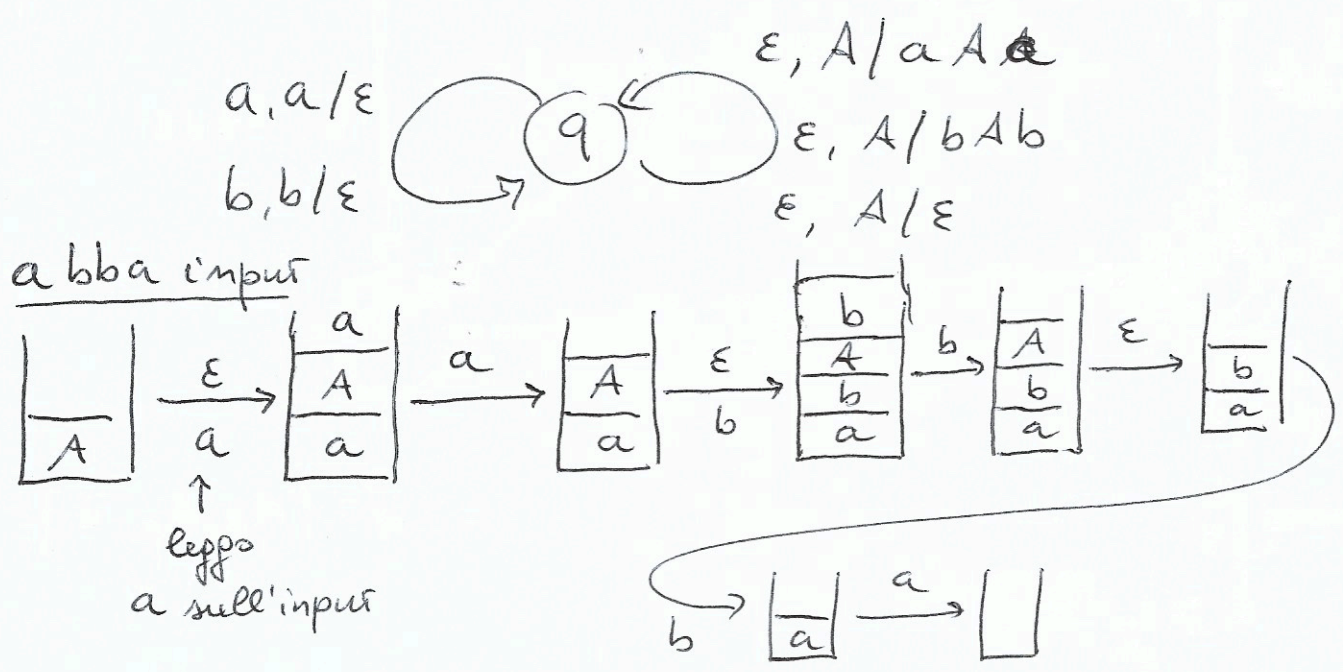
$S \rightarrow a S b \mid \epsilon$



- S simbolo iniziale sulle pile
- z conosce per pile vuota

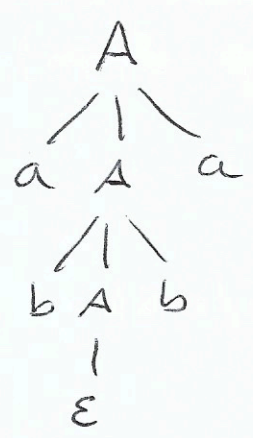
$$A \rightarrow aAa \mid bAb \mid \epsilon$$

PDA con un solo stato, con A sulla pila come simbolo iniziale, che riconosce per pila vuota



Costruisce una derivazione leftmost a partire da A

$$A \Rightarrow aAa \Rightarrow abAba \Rightarrow abba$$



Teorema Un linguaggio L è libero da
contesto sse è accettato da un PDA

(17)

Dim)

\Rightarrow) Cioè se L è libero, allora \exists PDA N tale
che $L = P[N]$.

Se L è libero, allora $\exists G = (NT, T, R, S)$ libera
tale che $L = L(G)$. Costruiamo il PDA $N =$

$(T, \{q\}, \underset{\Sigma}{T \cup NT}, \underset{\Gamma}{\delta}, \underset{\perp}{q}, \underset{\perp}{S}, \emptyset)$, dove la funzione

di transizione δ simula la costruzione di una
derivazione canonica sinistra (iscrivo sempre il
non terminale sul top, che è quello più a sx nella
derivazione leftmost)

$$\delta(q, \varepsilon, A) = \{(q, \beta) \mid A \rightarrow \beta \in R\} \quad \forall A \in NT$$

$$\delta(q, a, a) = \{(q, \varepsilon)\} \quad \forall a \in T$$

Ogni volta che N ha un non terminale A in cima
alla pila, sceglie nondeterministicamente una
produzione per A , senza consumare l'input. Se
invece sulla pila c'è un terminale a e se l'input
presenta proprio a , questi vengono consumati. Se
invece l'input è $b \neq a$, ci si blocca, e si fa back-
tracking provando con un'altra produzione

Si può dimostrare, per riduzione sulla lunghezza (18)
di w , che

$$S \Rightarrow^* w \quad \text{sse} \quad (q, w, S) \vdash_N^* (q, \epsilon, \epsilon)$$

\uparrow
con derivazione leftmost

\Leftarrow) Cioè se $L = P[N]$, allora esiste G libera tale
che $L = L(G)$.

Molto più difficile: prova solo schematizzata

Lemma 1: Ogni PDA N può essere simulato
da un PDA N' con un solo stato
(aumentando opportunamente i simboli delle pile)

Lemma 2: Ogni PDA con un solo stato, ha una
equivalente grammatica libera.

Idea della prova:

Se $(q, B_1 B_2 \dots B_k) \in \delta(q, a, A)$ con $a \in \Sigma \cup \{\epsilon\}$
nel PDA con un solo stato, allora la grammatica G
contiene la produzione

$$A \rightarrow a B_1 \dots B_k$$

Si può dimostrare che $S \Rightarrow_G^* w$ sse $(q, w, S) \vdash_N^* (q, \epsilon, \epsilon)$

Riassumendo:

Un linguaggio L è libero
sse

è accettato da un PDA (non deterministic)